



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Giugno 2022

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Giugno 2022 mostrano nel complesso una crescita di 39.109 milioni di euro (+11,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+32.274 milioni di euro, +14,5 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+6.835 milioni di euro, +6,0 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel primo semestre dell'anno evidenziano un aumento di 32.274 milioni di euro (+14,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+28.951 milioni di euro, +13,5 per cento). Le variazioni risultano positive anche per gli incassi da attività di accertamento e controllo (+2.518 milioni di euro, +70,8 per cento) e per il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali (+3.208 milioni di euro, +13,4 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 2.403 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (12,7 per cento).

Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	222.486	254.760	32.274	14,5%
Bilancio Stato	213.926	242.877	28.951	13,5%
Accertamento e contr.	3.559	6.077	2.518	70,8%
Enti territoriali	23.959	27.167	3.208	13,4%
Poste correttive (*)	-18.958	-21.361	-2.403	-12,7%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo Gennaio-Giugno 2022 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 242.877 milioni di euro (+28.951 milioni di euro, pari a +13,5 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 131.590 milioni di euro (+13.674 milioni di euro pari a +11,6 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 111.287 milioni di euro (+15.277 milioni di euro, pari a +15,9 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 99.598 milioni di euro (+4.009 milioni di euro, +4,2 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+1.794 milioni di euro, +2,0 per cento), del gettito per autoliquidazione (+1.594 milioni di euro, +49,3 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico (+621 milioni di euro, +56,8 per cento). L'IRES è stata pari a 14.400 milioni di euro (+6.158 milioni di euro, +74,7 per cento). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché delle ritenute su interessi e altri redditi da capitale (+383 milioni di euro, +7,0 per cento), delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+364 milioni di euro, +33,6 per cento) e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.324 milioni di euro). Il buon andamento dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.038 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR e su rendimenti dei fondi di previdenza (+537 milioni di euro) è dovuto ai versamenti avvenuti nel mese di febbraio a titolo di saldo dell'anno d'imposta 2021; a questo risultato hanno contribuito le buone performance registrate nei mercati azionari e obbligazionari nel corso del 2021. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 74.289 milioni di euro (+12.115 milioni di euro, pari a +19,5 per cento): 63.378 milioni di euro (+7.869 milioni di euro, pari a +14,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 10.911 milioni di euro (+4.246 milioni di euro, pari a +63,7 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'imposta di registro (+156 milioni di euro, +5,9 per cento), dell'imposta di bollo (+664 milioni di euro, +19,1 per cento), dell'accisa sull'energia elettrica (+236 milioni di euro, +18,8 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+480 milioni di euro, pari a +31,4 per cento). In flessione il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (-548 milioni di euro, -5,7 per cento) influenzata nei mesi di maggio e giugno dalla riduzione delle aliquote, introdotta con il D.L. n.38 del 2 Maggio 2022. Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 6.876 milioni di euro registrando un aumento pari a 1.886 milioni di euro (+37,8 per cento) per l'incremento della componente del Preu (+2.490 milioni di euro) dovuto alla chiusura, nell'analogo periodo dello scorso anno, delle sale gioco, scommesse, bingo, casinò e delle slot machine per il contenimento dell'ondata pandemica. Risulta in diminuzione di 631 milioni di euro (-15,0 per cento) il gettito del gioco del lotto.

Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	213.926	242.877	28.951	13,5%
Imp. Dirette	117.916	131.590	13.674	11,6%
IRPEF	95.589	99.598	4.009	4,2%
IRES	8.242	14.400	6.158	74,7%
Imp. Indirette	96.010	111.287	15.277	15,9%
IVA	62.174	74.289	12.115	19,5%
Oli minerali	9.687	9.139	-548	-5,7%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nei primi sei mesi del 2022, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 6.077 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2.518 milioni di euro, +70,8 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+1.793 milioni di euro), tra le quali si segnala la variazione positiva dell'IRES (+1.084 milioni di euro) interessata nel mese di Marzo dai versamenti per accertamento con adesione (circa 900 milioni di euro) di due grandi contribuenti, e la componente relativa alle imposte indirette (+725 milioni di euro, +39,4 per cento).

Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	3.559	6.077	2.518	70,8%
Imp. Dirette	1.720	3.513	1.793	104,2%
Imp. Indirette	1.839	2.564	725	39,4%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Giugno 2022 ammontano a 27.167 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+3.208 milioni di euro, +13,4 per cento). Le entrate Irap sono pari a 11.081 milioni di euro (+2.559 milioni di euro, +30,0 per cento).

Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	23.959	27.167	3.208	13,4%
Add. Regionale	4.912	5.154	242	4,9%
Add. Comunale	1.794	1.850	56	3,1%
IRAP	8.522	11.081	2.559	30,0%
IMU - IMIS	8.662	9.041	379	4,4%
TASI	69	41	-28	-40,6%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel primo semestre del 2022 sono risultate pari a 21.361 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+2.403 milioni di euro, +12,7 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+410 milioni di euro, +7,0 per cento), le compensazioni relative alle imposte indirette (+2.560 milioni di euro, +27,9 per cento) e quelle riferite agli enti territoriali (+27 milioni di euro, +10,6 per cento). Le vincite registrano una diminuzione (-594 milioni di euro, -16,3 per cento) collegata alla flessione delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	18.958	21.361	2.403	12,7%
Comp. Dirette	5.899	6.309	410	7,0%
Comp. Indirette	9.164	11.724	2.560	27,9%
Comp. Territoriali	255	282	27	10,6%
Vincite	3.640	3.046	-594	-16,3%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 218.075 milioni di euro, in crescita di 23.238 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+11,9 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+7.989 milioni di euro, +7,7 per cento), per il cui comparto vale la segnalazione sull'accertamento con adesione IRES di cui al §1.2, e quelli delle imposte indirette (+15.249 milioni di euro, +16,7 per cento). Tra questi ultimi, si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+10.626 milioni di euro, pari a +16,8 per cento) sul cui confronto con l'anno precedente si riflettono i versamenti in conto residui, relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio 2021, pari a 2.273 milioni di euro e quelli registrati nel mese di Gennaio 2022, pari a 820 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +16.702 milioni di euro (+18,7 per cento) e il gettito IVA mostra una crescita di 12.079 milioni di euro (+19,9 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	213.926	242.877	28.951	13,5%
Totale Dirette	117.916	131.590	13.674	11,6%
IRPEF	95.589	99.598	4.009	4,2%
IRES	8.242	14.400	6.158	74,7%
Sostitutiva	5.452	5.835	383	7,0%
Altre dirette	8.633	11.757	3.124	36,2%
Totale Indirette	96.010	111.287	15.277	15,9%
IVA	62.174	74.289	12.115	19,5%
Oli minerali	9.687	9.139	-548	-5,7%
Tabacchi	5.210	5.190	-20	-0,4%
Lotto e lotterie	4.990	6.876	1.886	37,8%
Altre indirette	13.949	15.793	1.844	13,2%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Giu	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	194.837	218.075	23.238	11,9%
Totale Dirette	103.482	111.471	7.989	7,7%
IRPEF	87.705	90.908	3.203	3,7%
IRES	2.891	4.010	1.119	38,7%
Sostitutiva	5.273	5.586	313	5,9%
Altre dirette	7.613	10.967	3.354	44,1%
Totale Indirette	91.355	106.604	15.249	16,7%
IVA	63.096	73.722	10.626	16,8%
Oli minerali	9.482	8.942	-540	-5,7%
Tabacchi	4.850	4.945	95	2,0%
Lotto e lotterie	1.402	4.168	2.766	197,3%
Altre indirette	12.525	14.827	2.302	18,4%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nel primo semestre del 2022 sono risultati pari a 120.383 milioni di euro, in aumento di 6.835 milioni di euro (+6,0 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Giu (mln.)	2021	2022	diff.	var %
(a) INPS	104.976	109.995	5.019	4,8
INAIL	4.266	5.288	1.022	24,0
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.306	5.100	794	18,4
TOTALE	113.548	120.383	6.835	6,0

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 109.995 milioni di euro, in aumento di 5.019 milioni di euro rispetto al 2021 (+4,8 per cento). A tale risultato concorrono principalmente le entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita del 6,1 per cento, in relazione all'andamento positivo del quadro congiunturale e del mercato del lavoro registrato nei primi mesi del 2022.

Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici osservano un aumento dello 0,8 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, per effetto, principalmente, del rinnovo del contratto collettivo del comparto funzioni centrali per il periodo 2019-2021, con il pagamento dei relativi arretrati.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.288 milioni di euro, in crescita del 24,0 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021, che risentiva, per effetto dei meccanismi di liquidazione del premio, dell'impatto della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 5.100 milioni di euro, in aumento di 794 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata risente della contabilizzazione nell'anno 2022 dei versamenti contributivi di competenza 2021, in conseguenza dei tempi tecnici di regolazione contabile delle transazioni relative ai versamenti della seconda rata dei contributi previdenziali in autoliquidazione, il cui termine di effettuazione era stato fissato da alcuni Enti, al 31 dicembre 2021.